

Appunti per la Maratona video-esplorativa indagine del territorio con tre telecamere

di Flavia Mastrella e Antonio Rezza con i ragazzi della *sindrome comune*

La prima macchina verrà usata dai partecipanti per intervistare chi vorrà essere interpellato.

La seconda macchina servirà a dare una visione di insieme degli intervistati. Dovrà descrivere i personaggi e il loro contesto spaziale.

La terza macchina esplorerà l'azione nel suo contesto. Descrive la troupe al lavoro e mette a fuoco le personalità attive nel gruppo.

Eviteremo l'uso di altre macchine per scongiurare il pericolo di troppo materiale che renderebbe impossibile un eventuale montaggio.

Il primo giorno, appena arrivati, in tarda mattinata, daremo inizio alla danza. Si parlerà dell'improvvisazione che presuppone un atteggiamento aperto ma a tratti autoritario. Nel disordine l'azione spontanea diventa violenza, perciò, ogni partecipante dovrà essere in armonia con gli altri del suo gruppo e con gli intervistati.

Andremo a decidere i temi da affrontare: il rapporto con la città, la giornata tipo degli intervistati, le storie e i pettegolezzi che diventano mitologia.

Ogni ragazzo partecipante al laboratorio potrà scegliere un argomento da esplorare e scrivere qualche domanda da fare.

Sarà inevitabile, durante le interviste, che il discorso derivi verso altre riflessioni. In quel caso l'intervistatore di turno dovrà adattarsi per esaltare la digressione fornita dall'intervistato.

Dopo la parte teorica andremo a fare degli esperimenti con le videocamere per verificare le attitudini di ognuno e le possibilità offerte dai mezzi a disposizione. La macchina non deve diventare un impaccio che può inibire la spontaneità.

Porteremo con noi degli schermi riflettenti che verranno usati per l'illuminazione. Nel pomeriggio faremo qualche esperimento per insegnare a dare luce con il sole.

L'ultima fase del primo giorno sarà formare i gruppi interessati alle varie discipline:

organizzazione

alcuni partecipanti dovranno coordinare le azioni e fare attenzione che tutti coloro che hanno dichiarato un interesse possano esprimersi. Scrivere sulle cassette il contenuto e su di un quaderno l'operatore di turno, il luogo e una caratteristica che renda riconoscibile l'intervistato.

Operatori della prima macchina

Dovranno fare le riprese a braccio, comporre l'inquadratura e concepire i movimenti di macchina.

Operatori della seconda macchina

Dovranno riprendere l'azione da un punto di vista differente per creare i tagli utile a un montaggio successivo.

Operatori back stage

Riprenderanno le varie situazioni durante le riprese e anche gli avvenimenti al di fuori delle interviste: spostamenti della troupe, trasferimenti nei paesi vicini, possibili polemiche che danno verve all'operazione.

Intervistatori

Chi è predisposto a fare le domande dovrà seguire il promemoria messo a punto il giorno prima. Ma dovrà anche assecondare gli argomenti che di volta in volta affioreranno spontaneamente.

Luci

Chi si occupa della luce dovrà prestare attenzione alle riprese e agire in caso di buio utilizzando i riflettenti.

Audio

Se c'è un microfono con le cuffie chi sarà interessato a seguire l'audio starà in cuffia e farà attenzione ai volumi delle varie voci parlanti (la presenza di un microfono esterno renderebbe l'audio più pulito)

Fotografi di scena

Con massimo due macchine digitali faranno le fotografie di scena (intervistati e intervistatori) e immortalano anche la troupe al lavoro. Le foto potranno essere bianco e nero e colore.

Aiuto operatori

Dal momento che abbiamo intenzione di eseguire le interviste a braccio sono necessarie persone che aiutino gli operatori a muoversi nello spazio.

Grafici

Copertina del dvd, titoli di testa e di coda dell'opera, progetto grafico di un ipotetico libretto in allegato. Materiale da stampare con il computer.

Scrittori

Descrizione del lavoro, comunicati stampa, didascalie del libretto, elenco dei partecipanti (sia intervistatori che intervistati)

Per motivi di tempo dovremo decidere prima i paesi da esplorare in base al gusto personale dei partecipanti al laboratorio, evitando sopralluoghi che potrebbero già disporre l'indole e privare il lavoro di una indispensabile disinvoltura.

Ci sposteremo in macchina alla volta dei paesi scelti. In caso di situazione interessante ci sarà uno stop con il gruppo pronto a entrare in azione. Il gruppo dei partecipanti dovrà sempre essere compatto.

Dalle ore 18 avrà inizio il montaggio dello spettacolo "Io":

struttura,

quadri di scena,

luci

e prova audio.

Prima dello spettacolo proietteremo una puntata di "Troppolitani" per far vedere ai ragazzi come lavoravamo noi durante le nostre interviste a corpo morto.

Secondo giorno

Alle ore 9 ci ritroveremo tutti nella piazza principale del primo paese da esplorare deciso il giorno prima.

Inizia l'esplorazione: con spavalderia affrontare il territorio, con dolcezza affrontare gli intervistati.

La video esplorazione finirà verso le ore 17. Dopo daremo un'occhiata alle immagini, sceglieremo le situazioni migliori e faremo una chiacchierata sul montaggio, sulla sequenza degli eventi, sui titoli di testa e di coda.

Segue lista di materiali utili. Nel caso in cui si disponga di uno o più cose presenti nell'elenco si prega di comunicarlo all'organizzazione quanto prima

Materiali tecnici:

3 telecamere digitali

20 cassette mini dv

2 macchine fotografiche digitali con cavetti per eventuale scarico sul pc

1 computer portatile

5 dvd vergini per trasportare le foto su dvd

1 televisore per rivedere il girato

Cavetti vari per collegare telecamere e televisore

(se c'è lo schermo gigante possiamo rivedere la sera le immagini anche con il videoproiettore. In questo caso servono i cavetti per collegare le telecamere al videoproiettore)

1 microfono da attaccare alla prima macchina o, in alternativa, un minidisc con microfono (in questo caso servono 10 minidisc vergini)

1 cuffia per colui che ascolterà il suono durante le riprese

(se la prima macchina è di buona qualità prenderemo l'audio direttamente con il microfono della telecamera, e per questo la troupe dovrà essere leggera e silenziosa durante le interviste)